

Ieri (15 luglio 2014) si è concluso il percorso del “Gruppo Benessere per donne bulimiche” presso il Centro per i Disturbi del Comportamento alimentare Metabolè di Agrigento.

Il percorso psicoterapeutico, supervisionato dalla responsabile della psicoterapia del Centro dott.ssa Angela Bruno, si è articolato in dieci incontri, di cui due in individuale ed otto in gruppo, questi ultimi, con cadenza settimanale, della durata di 90 minuti ciascuno.

Le otto partecipanti, affette da disturbo bulimico e/o BED, sono state attentamente selezionate dall'equipe multidisciplinare del Centro, diretto dalla Dott.ssa Valeria Marchica; obiettivo del percorso è stato quello di poter dare la possibilità, alle donne che hanno partecipato, di attraversare un'esperienza di Benessere, una delle Esperienze di Base più importanti della nostra esistenza.

Il progetto, condotto dalla Dott.ssa Gina Battaglia, rientra in un lavoro di ricerca-intervento più ampio della Scuola di Psicoterapia Funzionale fondata e diretta dal Prof. Luciano Rispoli e con la preziosa supervisione della Prof.ssa Paola Fecarotta direttrice della Scuola di Psicoterapia Funzionale di Catania.

Il protocollo di ricerca-intervento, pensato ad hoc per questo disturbo del comportamento alimentare, si è basato sulla metodologia del Funzionalismo Moderno, il quale si è costruito nella Scuola di Napoli, sin dagli anni '90. Lì si è sviluppata la psicologia Funzionale, una psicologia che considera importante guardare alla persona nella sua unitarietà, ma anche nella sua complessità, nella concretezza e pluralità di piani su cui operare.

In particolare il lavoro sul Benessere ci dà la possibilità di guardare la persona nella sua interezza “non si tratta solo di evitare malattie, ma si tratta di trovare e mantenere la gioia di vivere, di godere delle cose che abbiamo, di assaporarle con tutti i nostri sensi, di mantenere vivo il nostro corpo e la nostra anima”. (L. Rispoli).

Alla chiusura dei lavori hanno preso parte i tecnici e i responsabili del Centro che hanno raccolto le reazioni positive delle partecipanti (tra cui una minorenni). Il processo di verifica sull'efficacia dello strumento e sull'esito di cura, già posto in essere nella verifica intermedia, verrà concluso a breve e sarà reso noto; ad oggi si può registrare, oltre ad una generica soddisfazione delle utenti, un rientro pieno nel progetto terapeutico di una partecipante e un miglioramento sintomatologico di tutte le altre partecipanti.

La responsabile del Centro

Dott.ssa Valeria Marchica